

bre 1930 - 15 dicembre 1934, che ascendevano alla data 15 dicembre 1934 a L. 754.700.

Per tale modo il debito della Società verso l'Istituto verrebbe ad ascendere alla data 15 dicembre 1934 a L. 8.804.375, oltre l'importo degli interessi di mora sulle quote moratorie.

Per quanto riguarda la seconda richiesta della Società, di stabilire cioè in modo definitivo al 3% il tasso d'interesse, il Direttore Generale osserva che l'adozione di un tasso così limitato costituirebbe una norma di carattere eccezionale che può essere vaghiata e decisa soltanto dall'On. Consiglio di Amministrazione; d'altra parte occorre tener presente che l'adozione di un tasso intermedio fra quello attuale del 5% e quello del 3%, causa l'addebito alla Società di L. 754.700 per quote moratorie, non arrecherebbe alla Società un beneficio tale da permettere l'assetto del conto economico.

Il Direttore Generale, esposte le richieste della Subalpina e le più ovvie osservazioni in merito alle stesse, chiede pertanto all'On. Consiglio di Amministrazione di esprimere il suo parere sulle decisioni da adottare al riguardo, demandando se del caso allo stesso Direttore Generale di trattare con la Società per la sistemazione della sua po-